



San Cataldo, 01 maggio 2020

Carissime Amiche e carissimi Amici,

maggio è il mese di servizio ai giovani del Rotary. Un mese in cui i rotariani, i rotaractiani, gli interactiani, i partecipanti allo scambio giovani, Ryla e Rypen celebrano il servizio, lo sviluppo della leadership, le connessioni e il divertimento dei programmi del Rotary.

Connettere la famiglia del Rotary, riscoprire e vivere lo spirito familiare nell'amicizia rotariana, sono, per il nostro Distretto, al centro delle attività di tutto l'anno sociale.

"Insieme possiamo connettere" è lo slogan utilizzato per promuovere questa sinergia tra Rotary, Rotaract e Interact. Connessioni rese concrete nell'Assemblea Distrettuale di Agrigento, nella collaborazione a tutti i livelli con i nostri ragazzi, nella realizzazione - solo pochi giorni fa - del Forum Giovani Generazioni.

Il Forum - tenutosi online grazie alla perizia dei nostri "tecnici", coordinati da Paolo Agrò - è stato un momento di incontro che ha visto poco più di un migliaio di partecipanti dibattere sui cambiamenti che "elevano" il Rotaract. I lavori hanno suscitato tanto interesse che i filmati sono stati scaricati in poche ore da oltre 1.200 persone e rimangono tuttora a disposizione nel nostro sito distrettuale.

"Elevate Rotaract" non è solo uno slogan, ma il senso del forte legame tra rotariani e rotaractiani, a tutti i livelli. Non un invito all'anarchia, ma all'assunzione di maggiori responsabilità.

Sulla spinta di tante richieste e per garantire una "transizione" ordinata ho costituito una commissione paritetica Rotary - Rotaract ad altissimo livello. Questa redigerà il nuovo Regolamento distrettuale e un format di Regolamento di Club che recepiranno le innovazioni in maniera uniforme, valorizzando le peculiarità del Rotaract: un club di giovani che vivono gli ideali rotariani nella grande famiglia del Rotary.

Purtroppo la pandemia del Covid-19 ha costretto a ridimensionare drasticamente molti dei programmi distrettuali per i giovani: il Ryla e il Rypen sono stati dapprima rinviati e poi annullati, molti ragazzi partecipanti allo scambio giovani hanno fatto ritorno precipitosamente nelle loro nazioni, gli scambi brevi della prossima estate sono praticamente irrealizzabili e gli scambi lunghi non potranno cominciare prima di gennaio del prossimo anno.

Desidero ringraziare per il loro impegno i tanti rotariani che hanno lavorato (e stanno lavorando) a questi progetti e i giovani che vi avevano entusiasticamente aderito. Spero usufruiranno dell'opportunità di vivere queste esperienze formative uniche il prossimo anno.

Per le limitazioni agli spostamenti ho potuto partecipare, di persona, solo a iniziative locali. Ricordo la donazione di apparecchiature mediche e di dispositivi di protezione all'Ospedale Sant'Elia promossa dai Club dell'Area Nissena, nonché la consegna a Caltanissetta e San Cataldo, di mascherine alla Questura, alla Croce Rossa, ai Vigili del Fuoco, alla Casa di Reclusione, ai Vigili Urbani e ad altri enti.

Ho avuto, inoltre, l'opportunità di visitare telematicamente numerosi Club del Distretto e di partecipare a interclub distrettuali, nazionali e internazionali. La partecipazione alle *Conference call* consente di mantenere i rapporti di amicizia tra i soci, sia a livello di club che distrettuale, e ci ha aperte possibilità, precedentemente poco utilizzate, di frequentazione. L'emergenza Covid-19 ci ha spinto ad impegnarci ancora di più nel servizio alle nostre comunità. Il nostro Rotary ha messo in campo le professionalità e le energie dei propri soci: ha istituito call center di supporto medico ed informatico, ha donato dispositivi di protezione e apparecchiature sanitarie, sta sostenendo tante persone in difficoltà attraverso la donazione di generi alimentari e buoni spesa.

Tre grandi progetti distrettuali si sono concretizzati recentemente.

Il primo, cui ho lavorato per circa un mese, ha consentito l'importazione e la donazione di 50 mila mascherine chirurgiche e di oltre 4.000 mascherine FFP2 ed ha visto la partecipazione di 31 Club.

Il secondo - realizzato dai 13 Distretti italiani, da 5 Distretti degli Stati Uniti e da uno del Giappone con il contributo della Fondazione Rotary - ci consentirà di consegnare, agli ospedali San Marco di Catania e Sant'Elia di Caltanissetta, un kit composto da due gate con termoscanner, una "Covid Triage Unit" e una barella di alto bio-contenimento.

Il terzo - realizzato dal Distretto e da 77 Club con il contributo della Fondazione - ci consentirà di acquistare sei ecografi portatili.

A questi si è aggiunto il Disaster Grant - una sovvenzione della Fondazione al nostro Distretto per fronteggiare la gravissima pandemia - attraverso il quale abbiamo fornito materiale sanitario a 10 ospedali e generi alimentari agli indigenti.

Ad oggi il Rotary ha speso nel territorio del Distretto, per l'emergenza Covid-19, oltre 400 mila euro donati dai Club, dal Distretto e dalla Fondazione Rotary.

Sottolineo il ruolo fondamentale svolto dalla Fondazione che ha sostenuto e rafforzato la realizzazione delle nostre iniziative di servizio con contributi economici elevati. Non possiamo e non dobbiamo dimenticare che la Fondazione svolge il suo ruolo di supporto solo se è alimentata dalle donazioni spontanee e volontarie dei rotariani. Abbiamo ricevuto tantissimo per cui è nostro dovere morale donare alla Fondazione, superando le visioni localistiche o, peggio, egoistiche che non possono essere proprie dei Rotariani.

Dobbiamo connettere il mondo attraverso il Rotary e attraverso la Fondazione.

Un affettuoso abbraccio.

Valerio